



Roma 8 settembre 2016

Al Direttore Generale INAIL
Dott. Giuseppe Lucibello

E, p.c. Al Direttore DC Ricerca
Dott. Giovanni Paura

Al Direttore DC RU
Dott. Giuseppe Mazzetti

Al Direttore Uff. I DC Ricerca
Dott. Piero Iacono

Al Direttore Uff. I DC RU
Dott. Riccardo Mariotti

Al Direttore del DIT
Dott. Ing. Carlo De Petris

Al personale del Settore

LORO SEDI

Oggetto: Nota Inail 72001.18/02/2016.0001575 – comunicazione ai sensi art. 58 c.4 CCNL 98/01.

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza della nota in oggetto, che si allega per opportuna conoscenza, con la quale la DC Ricerca “interpreta” l’applicazione dell’articolo 58 c. 4 del CCNL 98/01, fornendo indicazioni mai divulgate alle OO.SS. né al personale del settore Ricerca.

Il disposto contrattuale così recita: “4. I ricercatori e tecnologi possono impiegare fino a 160 ore annue aggiuntive rispetto all’orario di lavoro indicato al punto 1) in attività destinate ad arricchimento professionale quali ricerca libera utilizzando le strutture dell’Ente, attività di docenza, organizzazione di seminari e convegni, collaborazioni professionali, perizie giudiziarie per le quali l’autorizzazione da parte dell’Ente, ove richiesta, è sostituita dalla preventiva comunicazione all’Ente medesimo da parte dell’interessato.”

La nota inviata invece il 18 febbraio 2016 al solo Direttore DIT e a firma del Direttore Centrale Vicario dott. Piero Iacono appare in netto contrasto con il dettato contrattuale in vigore per i seguenti punti:

- Le attività effettuate al di fuori dell’orario di lavoro possono essere tali da non consentire l’indicazione puntuale predeterminata delle date in cui verranno svolte, con l’ovvia esclusione delle attività di docenza;

- Le tipologie di attività indicate nel contratto sono indubbiamente indicative, non essendo predefinibili tutte le attività destinate ad arricchimento professionale, e pertanto l'elenco riportato è mera esemplificazione che non si può definire assolutamente "elenco tassativo";
- Nella comunicazione preventiva le ore impegnate dovranno essere giocoforza indicative e dovranno essere rettificabili a valle della prestazione in quanto non è sempre identificabile con precisione il tempo necessario per lo svolgimento di tali attività.

Ad avviso di chi scrive, la nota – si ripete sconosciuta ai più – non è aderente al disposto contrattuale di cui tutt'al più costituisce una interpretazione unilaterale che non è nelle disponibilità dell'INAIL.

Si chiede pertanto di annullare la nota indicata con effetto immediato in quanto lesiva delle prerogative dei Ricercatori e Tecnologi garantite contrattualmente e peraltro effettuate in orario aggiuntivo a quello ordinario.

Peraltro appare singolare che a fornire indicazioni – ingiustificatamente restrittive – di norme contrattuali applicate tranquillamente *sic et simpliciter* in ogni ente di ricerca sia una direzione diversa da quella DC RU, che provvede per tutto il restante personale.

In attesa di un cortese ma urgentissimo riscontro, si porgono cordiali saluti.

UIL RUA INAIL
Marco Di Luigi



All. 1